

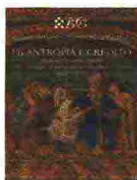
## imprese

## FILANTROPIA E CREDITO

### Bermond - Piola Caselli

Olschki, 2020, 90 euro

Insolito è l'accostamento esplicito di questi due concetti, ma il libro dimostra quanto esso sia vero. Anche storicamente. Però non si usa dirlo. Il libro ricostruisce una vicenda imprenditoriale che incomincia nel 1563 e continua ancora, ma il volume si ferma al 1991. La storia, per sua stessa definizione, non deve infatti invadere il presente. Questa, incomincia con l'elenicare i nomi che l'impresa ha assunto nel tempo: sono sei. I cambi di denominazione non sono frequenti a Torino, la città d'origine del San Paolo, ma quella capitale vuole essere moderna nelle cose sostanziali delle quali la banca è parte essenziale, e al tempo stesso conservatrice nelle forme, nelle idee, nella sostanza dei suoi patrimoni. Nelle denominazioni complete del San Paolo – come invece sinteticamente lo si è sempre chiamato – hanno oscillato due concetti: quello di “compagnia”, e quello di “istituto”, inserendo talvolta nel sottotitolo perfino il concetto della “beneficenza”. Invece la parola corrispondente alla sostanza delle sue attività – il “credito” – compare solo in tre denominazioni. Le ricchezze amministrare dal San Paolo sono state fin dall'inizio immense. Il denaro si adopera, però non sta bene parlarne troppo. E Torino è città discreta e di buon gusto. Il San Paolo ha avuto storicamente una funzione molto importante, che dopo l'unità nazionale da Torino si è estesa a tutta l'Italia, e ha esteso le sue attività anche nei grandi affari internazionali. Le denominazioni delle sue attività sono esplicite, e non sempre hanno un suono gradito. Proprio all'apertura del loro elenco ufficiale, c'è il “Monte di pietà”, consistente come si sa nel prestar briciole di denaro tenendo in garanzia le cose preziose di tanti bisognosi, i quali per lo più perdono tutto non riuscendo a far fronte ai debiti contratti in momenti disperati. In questa attività, il San Paolo ha



rastrellato ricchezze, e in parte le ha investite incrementando il suo imponente patrimonio.

La storia di questa banca, ed è ricostruita attraverso i suoi stessi archivi. Essa dimostra la perizia tecnica degli amministratori, prescindendo da giudizi che non siano meramente tecnici. Anche un'operazione speculativa di vaste dimensioni può diventare una “istituzione” che a buon diritto s'iscrive nella storia nazionale. Essa dimostra come il piccolo Piemonte sia stato capace di costruire un'impresa che sopravvive a ogni cambiamento istituzionale e di regime politico, facendosi da impresa locale a istituzione nazionale che sopravvive a qualsiasi cambiamento istituzionale, politico ed economico. Nelle classifiche internazionali, oggi essa è la terza banca in Europa.

NICO PERRONE

## difese

## EMBARGO MILITARE CONTRO ISRAELE

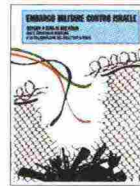
Raffaello Spiga (a cura di)

Dossier Bds, 2020, 8 euro (+ 2 di spedizione)  
(bdsitalia@gmail.com)

Bds Italia (movimento per il Boicottaggio, disinvestimento e sanzioni contro l'occupazione e l'apartheid israeliane, e per il diritto al ritorno dei palestinesi), con il sostegno di Peacelink e la collaborazione del Collettivo AForas, ha pubblicato nel novembre 2020 un dossier volto a sensibilizzare sulla necessità di un embargo bidirezionale nei confronti di Israele. Questo Stato, attraverso un imponente sistema militare e lo smodato uso della forza, adotta sistematicamente ai danni della popolazione palestinese pratiche di pulizia etnica, apartheid e sperimentazione delle armi prodotte, senza incontrare alcuna resistenza internazionale. Al contrario, sebbene sia il paese con il più alto numero di condanne da parte di organismi internazionali, non è sottoposto a sanzioni o a embargo militare né da parte dell'Unione

europea né delle Nazioni unite. Israele ha intessuto strette relazioni con la maggior parte dei paesi del mondo, dai partner strategici tradizionali, a regioni del terzo mondo, fino a quelle potenze un tempo attente alla voce palestinese, instaurando a seconda dei casi rapporti paritetici o di marcata supremazia, tutti accomunati dal forte grado di condizionamento. L'impunità di cui gode Israele e la sua pericolosità dimostrano come troppo spesso il diritto internazionale venga ignorato e violato in nome di interessi economici e strategici.

I contributi che strutturano il dossier indagano con grande rigore il potente ruolo ricavatosi da Israele sulla scena internazionale (dalle relazioni militari alla collaborazione con istituti privati), grazie al quale continua a perpetrare indisturbato gravi crimini nell'intento di giungere alla creazione di uno stato “puro”, a carattere ebraico unico ed esclusivo. Per approfondimenti si rimanda a <https://bdsitalia.org/index.php/risorse-embargo/2614-dossier-embargo-militare>



ALICE CAMPETI

## gabbie

## LIBERARE I POPOLI

### Usa, NATO, Ue: appunti per la lotta

#### Fosco Giannini

La Città del Sole, 2021, 20 euro

È uscito in seconda ristampa (prima pubblicazione febbraio 2020) *Liberare i Popoli - Usa, Nato Ue: appunti per la lotta*, un'opera di Fosco Giannini, Editrice La Città del Sole di Napoli, prefazione di Manlio Dinucci, postfazione Luca Cangemi con un contributo di Fabrizio Verde, direttore de L'AntiDiplomatico. Si tratta di un libro assolutamente unico nella saggistica italiana. Attraverso una lunga serie di saggi si percorre, dai primi anni '90 sino al 2019, dalla crisi della Jugoslavia sino alla caduta del Muro di Berlino, l'intera politica internazionale dell'ultimo

triennio. Jugoslavia, Cecenia, guerre statunitensi in Iraq, Libia, Siria, rivoluzione venezuelana, il Brasile di Lula e della controrivoluzione, Israele e la lotta di liberazione palestinese, la sviluppo titanico della Cina, la Russia di Putin, la formazione dei BRICS, la Nuova Via della Seta e la risposta imperialista contro questo fronte che smentiva categoricamente, irridendola, la “ratifica”

della “fine della Storia” proclamata da Fukuyama. Ma, anche, una serie di riflessioni alte sulla formazione dell'Ue («Un processo di integrazione di Stati e popoli violento, artificioso, freddo, privo di spinta storica, economica, culturale, politica e sostenuto solo dall'esigenza del grande capitale europeo di affidare ad un potere sovranazionale dittatoriale – il Consiglio indiscutibile dell'Ue – una politica continentale volta a colpire salari, pensioni, diritti e stato sociale nell'obiettivo di abbattere il costo del lavoro e il costo delle merci per portare più agevolmente il neo imperialismo dell'Ue ad essere competitivo per la conquista dei mercati internazionali»).

La Nato come gendarme imperialista planetario e la necessità assoluta di rilanciare la parola d'ordine (cancellata da Berlinguer) «fuori l'Italia dalla Nato, fuori la Nato dall'Italia». La rivalutazione di grandi rivoluzioni comuniste rimosse, come quella dell'Afghanistan e la comprensione della rivoluzione iraniana nel nuovo scacchiere antimperialista: un lavoro di grande impegno, questo di Giannini, che da Senatore e Capogruppo in Commissione Difesa, da responsabile Esteri del Prc e del Pci, da collaboratore di gran parte dei giornali e delle riviste comuniste e di sinistra di tutta Europa ha maturato un'esperienza internazionale che, segnata da una solida cultura antimperialista e internazionalista, si trasforma in questo libro in una sorta di “scuola quadri” per le nuove generazioni.

SERGIO LEONI

